

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO
DELL'INTERNO

DETERMINAZIONE N. 133

DI DATA 05.07.2023

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO:	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN CONDINO, COMUNE DI BORGO CHIESE - ANNO 2023, PARZIALMENTE FINANZIATI SUL FONDO DEL PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA -INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE AI SENSI DELLA L.P. 26/1993 AL PERITO INDUSTRIALE SIMONE MAESTRI CON STUDIO IN CARISOLO (TN). CUP: J34H23000160001 – CIG: 9875637177.
----------	---

L'anno duemilaventitré, addì cinque del mese di luglio, nella residenza municipale, il sottoscritto responsabile del servizio tecnico, settore lavori pubblici

A S S U M E

la seguente determinazione.

OGGETTO:	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN CONDINO, COMUNE DI BORGO CHIESE - ANNO 2023, PARZIALMENTE FINANZIATI SUL FONDO DEL PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA -INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE AI SENSI DELLA L.P. 26/1993 AL PERITO INDUSTRIALE SIMONE MAESTRI CON STUDIO IN CARISOLO (TN). CUP: J34H23000160001 – CIG: 9875637177.
----------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende continuare con la sostituzione graduale dei vecchi corpi illuminanti dell'abitato di Condino, efficientando ed adeguando alle nuove normative i corpi illuminanti con nuove apparecchiature con tecnologia a Led, selezionando delle strade secondarie interne, quali via Acquaiolo e via Berghi.

Visto che tutti i retrofit attualmente installati lungo i viali non rispettano i requisiti di risparmio energetico attualmente richiesto secondo la normativa vigente, ma sono ormai obsoleti e fonte di inquinamento luminoso, oltre che dispendiosi di energia.

Appurato che l'intervento in essere verrà realizzato in parte con i fondi previsti dalla legge 160/2019, inglobata poi all'interno del PNRR.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento:

- n. 356 del 05.03.2021 avente per oggetto: "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Impegno di spesa di euro 17.960.000,00" che assegna per l'anno 2021 la somma complessiva annua di € 17.960.000,00 ai comuni trentini, ed in particolare al Comune di Borgo Chiese la somma di € 50.000,00 per ogni annualità dal 2021 al 2023, come evidenziato nell'allegato della citata deliberazione.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la **Misura 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni**, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019. Il citato investimento 2.2. si pone l'obiettivo di aumentare la resilienza dei territori nonché promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio-piccole, localizzati in aree urbane, finalizzati alla:

- Prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati esposti a tali rischi;

- Messa in sicurezza degli edifici (attraverso interventi di miglioramento e adeguamento sismico);
- Efficienza energetica degli edifici e **degli impianti di illuminazione pubblica**.

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Visto il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Vista la "guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare la scheda 28 – Collegamenti terrestri e illuminazione stradale individuata all'interno di suddetta guida,

Visto il DM 11.10.2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" attinente l'approccio progettuale nonché criteri per l'affidamento dei lavori per interventi edili che devono far riferimento ai principi definiti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM), al fine di perseguire un modello di sviluppo incentrato su un'economia circolare e fondato su un "approccio bio-eco-sostenibile."

Preso atto dei criteri stabiliti all'interno del DM 11.10.2017, in base a quanto previsto dall'art 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:

- costituiscono criteri progettuali obbligatori che il progettista affidatario o gli uffici tecnici della stazione appaltante (nel caso in cui il progetto sia redatto da progettisti interni) utilizzano per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dei successivi livelli di progettazione;

- costituiscono criteri progettuali obbligatori che l'operatore economico utilizza per la redazione del progetto definitivo o esecutivo nei casi consentiti dal Codice dei Contratti o di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione lavori, sulla base del progetto posto a base di gara.

Visto il documento di consultazione "Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 ottobre 2017" emanato da ANAC, come linee guida volte a fornire indicazioni di carattere operativo di

supporto alle stazioni appaltanti con l'obiettivo di contemperare il principio del favor participationis, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, con il principio della tutela ambientale.

Vista la D.G.P. 521 del 24 marzo 2023 attinente "determinazioni in materia di criteri ambientali minimi";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto il decreto 7 dicembre 2021 – "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

Visto l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 concernente il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea.

Visto l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 concernente l'assenza del c.d. doppio finanziamento ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Vista la circolare del 10 febbraio 2022, n.9, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", attinente le *Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo*.

Visto gli obblighi di "informazione e pubblicità" atti a garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea racchiusi all'interno della circolare del Mef 9/2022, nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Visto il Regolamento delegato 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 in cui vengono approvati i cosiddetti "indicatori comuni" funzionali all'osservazione dei progressi ottenuti dai PNRR di tutti gli Stati Membri su temi che accomunano i vari piani nazionali, e nello specifico a questa tipologia di intervento viene associato l'indicatore comune "*Risparmi sul consumo annuo di energia primaria misurato in MWh/anno*".

Visto che per quanto attiene il principio del tagging climatico e digitale, come specificato all'interno degli allegati VI VII del Regolamento UE 2021/241 (Coefficienti per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e per il calcolo del sostegno agli obiettivi ambientali), gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 contribuiscono all'obiettivo climatico con il valore 40% mentre non contribuiscono all'obiettivo digitale.

Appurato che l'intervento in oggetto è ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero dell'Interno secondo le linee: *M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni* e nell'ambito dell'intervento devono trovare esplicita e formale applicazione tutti i principi ed obblighi legati al fondo PNRR, precedentemente riportati, sia in ambito di progettazione, sia in ambito di gestione gara di appalto ed affidamento dei lavori, sia in fase esecutiva che di rendicontazione finale.

Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Visto il Piano Regolatore Illuminazione Comunale – P.R.I.C., approvato con verbale di deliberazione n. 24 del consiglio comunale dell'ex comune di Condino del 06.07.2015 da

tenere in considerazione per la redazione del progetto illuminotecnico a firma di tecnico competente, da redigere in conformità alla normativa vigente ed in conformità a quanto stabilito all'interno del principio DNSH.

Vista la facoltà di codesta amministrazione, nel caso in cui non fossero rispettati gli assolvimenti del DNSH sopra citati, di procedere con la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo "scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG", nonché l'allegato tecnico del 5 agosto 2014.

Viste le circolari pervenute dalla Ragioneria Generale dello Stato (Rgs) indicanti le modalità di monitoraggio in BDAP delle opere pubbliche destinatarie dei contributi sopra citati.

Ai sensi dell'art 11 della L.P. 26 maggio 2023, n. 4, vista la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro.

Constatato che il presente incarico viene affidato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.36, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e dell'art. 19 ter della L.P. 09/03/2016 n. 2, in ottemperanza alle linee guida adottate con deliberazione della Giunta Provinciale 307 del 13/03/2020 sull'applicazione secondo i criteri della tipologia, della dimensione, del numero e della ripetitività degli incarichi tecnici, e nello specifico nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 3.2 e 3.5 della stessa.

Considerato che l'incarico verrà affidato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso ai sensi dell'art. 3, comma 5bis della L.P.2/2020.

Visto l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m., che dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Visto il quadro normativo provinciale ed in particolare l'art. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973 e 11.07.2013 n. 1392, che hanno reso vincolante il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite il sistema Mercurio (comprendente sia le convenzioni dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti che il MEPAT).

Considerato che, in base ad una stima dei costi valutati sulla base di analoghi progetti ed interventi realizzati dal Comune di Borgo Chiese, si è quantificato l'importo complessivo dell'intervento in € 126.000,00 (euro centoventiseimila/00); il quadro economico dell'intervento ammesso a finanziamento è il seguente:

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO	IVA
A) LAVORI	74.700,00 €	16.434,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
imprevisti	5.084,03 €	1.118,49 €
spese tecniche	21.633,18 €	6.078,92 €
altre spese	535,00 €	
TOTALE	101.952,21 €	23.631,41 €

Appurato che l'importo a base di gara per i due livelli di progettazione e direzione dei lavori è stato individuato in € 21.633,18 esclusi oneri previdenziali e IVA di legge, così suddivisi:

- progettazione definitiva € 5.503,85
- progettazione esecutiva € 5.656,73
- esecuzione dei lavori € 10.472,60

Preso atto che le azioni del progetto dovranno essere portate a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

Progettazione definitiva	Entro il 20 luglio 2023	
Progettazione esecutiva	Entro il 10 agosto 2023	Provvedimento di approvazione con modalità scelta del contraente
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 12 settembre 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 14 settembre 2023	Verbale di inizio dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2024	Verbale di ultimazione dei lavori

Considerata l'opportunità di incaricare un unico operatore economico per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché di direzione dei lavori, in modo da poter garantire una maggior speditezza e rapidità nella consegna dei singoli livelli di progettazione, nonché garantire una miglior capacità nel risolvere incisivamente e con massima flessibilità le varie problematiche che intercorrono tra le singole progettazioni e successivamente in fase esecutiva.

Ritenuto da parte dell'Amministrazione comunale di affidare l'incarico per le prestazioni specifiche ad un operatore economico esterno, in quanto il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale è attualmente oberato da un notevole carico amministrativo d'ufficio, per cui le tempistiche di esecuzione dei servizi in parola comporterebbero un dilatamento dei tempi assolutamente incompatibile con la programmazione comunale e le scadenze prefissate nei paragrafi precedenti, evidenziando inoltre come l'attuale servizio Tecnico non risulta dotato di idonea strumentazione per poter svolgere tali mansioni in breve termine.

Visto l'elenco degli operatori economici della Provincia Autonoma di Trento da cui è stato identificato il professionista di adeguato curriculum in relazione all'incarico in oggetto, cui richiedere preventivo-offerta, nel perito industriale Simone Maestri con sede a Carisolo in via G. Verdi n. 9/B, C.F. MSTSMN80D15L174K e P.IVA 02055760223.

Considerata la fiducia tra il professionista individuato e il Comune di Borgo Chiese per quanto riguarda la precisione e la competenza, la scrupolosa osservanza delle tempistiche di consegna e la qualità della prestazione professionale svolta in altre progettazioni, alla luce della quale si ritiene di affidare il presente incarico nell'ottica del rispetto dei termini improrogabili fissati dall'accordo concessione sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione.

Verificata la competenza e la specializzazione dell'operatore economico in relazione all'oggetto dell'affidamento anche sulla base del curriculum professionale e dell'esperienza maturata in ordine ad analoghi servizi svolti.

Rilevato che in ragione di ciò si è provveduto alla trasmissione della RdO tramite il portale Mercurio al professionista individuato per l'affidamento diretto del servizio ai sensi

dell' art. 24 bis DPP 11/05/2012, n.9-84/Leg e di quanto riportato nei paragrafi precedenti, indicando la procedura di gara telematica n. 118467 con il criterio del massimo ribasso.

Osservato che fanno parte integrante della RdO trasmessa al professionista, i seguenti allegati tecnici e amministrativi, che richiamano al loro interno i criteri e i principi del PNRR che il professionista è tenuto a rispettare in sede di progettazione e direzione dei lavori, nonché di rendicontazione finale:

- 1) schema convenzione;
- 2) capitolato tipo di incarico;
- 7) allegato C - modello assenza conflitto di interessi;
- 8) allegato D – dichiarazione titolare effettivo;
- 9) allegato E - dichiarazione in merito agli obblighi PNRR;

Considerato che entro il termine stabilito è pervenuta l'offerta del professionista n. 3000418899 con il ribasso del 6,00% sull'importo complessivo del servizio a base di gara di € 21.633,18, per un importo netto ribassato di € 20.335,19 oltre all'I.V.A. di legge e contributo cassa EPPI 5%.

Considerato che andrà firmata una convenzione di incarico, redatto nella forma della scrittura privata, nel quale è disciplinato il rapporto tra la stazione appaltante e il professionista incaricato.

Considerato che l'affidamento degli incarichi tecnici connessi alle opere pubbliche è disciplinato dal Capo IV della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.i. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti" e dal Capo II del relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg..

Specificato che relativamente all'affidamento del presente incarico trova giusta applicazione il combinato disposto dell'art.24, comma 1, lettera b) e dell'art. 24bis del D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg., dell'art.21, comma 4 della L.P. 19/07/1990, n.23, dell'art. 3, comma 01 della L.P. 2/2020 e dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020.

Rilevato, che in data 17 dicembre 2014 è stato sottoscritto il *"Protocollo tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie locali, gli Ordini professionali degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geologi e dei Dottori Agronomi e i Collegi dei Geometri e dei Periti in materia di servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria"*, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2282 del 15 dicembre 2014, finalizzato a garantire uniformità nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto l'espletamento degli incarichi professionali.

Visto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" il codice assegnato al presente intervento è **CIG: 9875637177**; ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il "Codice Univoco Procedimento" è **CUP: J34H23000160001**, si subordina, a pena di nullità assoluta, il perfezionamento del contratto, all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima.

Considerato che il Per. Ind. Simone Maestri è regolarmente iscritto all'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Trento con il n. 2118 e alla data del 30.06.2023 risulta in regola con la contribuzione previdenziale obbligatoria, come da attestazione inviata dall'Ente medesimo in data 30.06.2023 registrato al protocollo municipale in pari data al n. 4665; DURC non erogabile in quanto svolge l'attività professionale senza dipendenti.

Visto il curriculum vitae tratto dal portale dei Professionisti della PAT.

Appurato che la spesa complessiva di € 26.049,38 trova disponibilità ad impegnare al codice 10.05.2.02.03709 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025, con imputazione, in base al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui

all'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, all'anno 2023.

Verificato che la competenza a disporre in ordine all'affidamento dell'incarico di cui al presente provvedimento è riservata al responsabile del servizio tecnico, settore lavori pubblici.

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" ed il relativo Regolamento di attuazione D.P.P. n. 9-84/Leg di data 11 maggio 2012 e s.m..

Visto il regolamento di attuazione della legge medesima, adottato con Decreto Del Presidente Della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo VIII.

Visto il del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Vista la L.P. 26 maggio 2023, n. 4 attinente "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale."

Accertata la disponibilità a bilancio.

Richiamati i decreti di nomina dei responsabili di servizio, da ultimo il decreto del Vicesindaco n. 2 dd. 17.04.2023.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 01.03.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e la nota integrativa.

Richiamata anche la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 dd. 26.06.2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "1^ variazione al bilancio finanziario 2023-2025" con la quale sono stati stanziati a bilancio i codici di entrata ed uscita afferenti l'intervento in oggetto.

Visto l'atto programmatico di indirizzo 2023 (bilancio di previsione finanziario 2023-2025), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 22 del 20.03.2023.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979".

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento di contabilità comunale.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale,

D E T E R M I N A

1. Di ritenere quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di ritenere la richiesta di offerta gestita con sistema SAP SRM per l'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario per la realizzazione del presente lavoro pubblico, procedura n. 118467, con relativi allegati, e l'offerta presentata dal professionista incaricato n. 3000418898 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come risulta da verbale in atti al protocollo numero 4753 dd. 04.07.2023.

3. Di approvare l'offerta pervenuta e di affidare l'incarico al professionista al perito industriale Maestri Simone con sede a Carisolo (Tn) in via G. Verdi n. 9/B, C.F. MSTSMN80D15L174K e P.IVA 02055760223, che ha presentato percentuale di ribasso pari al 6,00% da applicare sull'importo a base di gara di Euro 21.633,18 per un importo netto ribassato di Euro 20.335,19 a cui aggiungere il contributo cassa EPPI del 5% di Euro 1.016,76 e l'IVA 22% di Euro 4.697,43 per una spesa complessiva di Euro 26.049,38 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori per i "lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in Condino, Comune di Borgo Chiese - anno 2023, parzialmente finanziati sul fondo del PNRR - missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica - componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica -investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATION EU".
4. Di impegnare l'importo complessivo di Euro 26.049,38 al codice 10.05.2.02.03709 del bilancio finanziario 2023/2025, con imputazione, in base al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, all'anno 2023.
5. Di specificare che l'importo di spesa scontato per la *progettazione definitiva* ammonta ad Euro 5.173,62 a cui aggiungere il contributo del 5% e l'IVA al 22% per un importo complessivo di Euro 6.627,41.
6. Di specificare che l'importo di spesa scontato per la *progettazione esecutiva* ammonta ad Euro 5.317,33 a cui aggiungere il contributo del 5% e l'IVA al 22% per un importo complessivo di Euro 6.811,49.
7. Di specificare che l'importo di spesa scontato per la *direzione lavori* ammonta ad Euro 9.844,24 a cui aggiungere il contributo del 5% e l'IVA al 22% per un importo complessivo di Euro 12.610,48.
8. Di stabilire che le azioni del progetto dovranno essere portate a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

Progettazione definitiva	Entro il 20 luglio 2023	
Progettazione esecutiva	Entro il 10 agosto 2023	Provvedimento di approvazione con modalità scelta del contraente
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 12 settembre 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 15 settembre 2023	Verbale di inizio dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2024	Verbale di ultimazione dei lavori

9. Di disporre che entrambe le progettazioni vengano consegnato in n. 1 (una) copia su supporto cartaceo ed una copia prodotta su supporto informatico con sottoscrizione digitale del professionista incaricato, da inviarsi a mezzo PEC.
10. Di liquidare e pagare al professionista incaricato il corrispettivo pattuito alla consegna di ogni singola progettazione, di cui ai punti 8 e 9, in un'unica soluzione dopo la consegna dei relativi elaborati, previa presentazione della fattura regolarmente vistata dal responsabile del servizio tecnico comunale.
11. Di liquidare e pagare al professionista incaricato il corrispettivo pattuito per la direzione dei lavori, di cui al punto 7, ad ogni stato avanzamento lavori presentato e vistato.
12. Di disporre che, per ogni giorno di ritardo sui termini stabiliti ai punti 8, verrà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo pattuito, che sarà trattenuta sul saldo del compenso e che nel caso in cui il ritardo ingiustificato ecceda giorni venti, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente.
13. Di disporre che per motivi validi e giustificati, il responsabile del servizio tecnico comunale può concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal tecnico prima della scadenza dei termini fissati ai punti 8 e previe pertinenti valutazioni temporali attinenti la scadenza del 15 settembre 2023 entro cui deve essere sottoscritto il verbale

di inizio lavori da parte della ditta aggiudicataria in conformità al cronoprogramma delineato dal PNRR.

14. Di dare atto che il professionista dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto del provvedimento stesso, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.
15. Di dare atto che il professionista è tenuto ad osservare e a far osservare ai propri eventuali collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti p approvato con delibera giuntale n. 127 dd. 22.12.2022 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Borgo Chiese nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.
Link: <https://www.comune.borgochiese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti>
L'inosservanza e/o violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento può essere causa di risoluzione o decadenza dal rapporto.
16. Di dare atto che verrà disposta una convenzione di incarico, redatta nella forma della scrittura privata, nel quale è disciplinato il rapporto tra la stazione Appaltante e il tecnico incaricato.
17. Di dare seguito agli adempimenti necessari per la conclusione del contratto, da stipulare in forma di scrittura privata mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m..
18. *Di dare atto che il professionista incaricato dovrà conformarsi agli adempimenti elencati all'interno della convenzione, prestando la massima attenzione ai termini di scadenza prestabiliti dal PNRR e agli art. 2bis e 2ter pertinenti il finanziamento con fondi PNRR.*
19. Di stabilire che il professionista è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento di cui al presente provvedimento; in caso di non ottemperanza ai predetti obblighi, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
20. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Sartori ing. Giada

VISTO attestante la copertura finanziaria, ai fini del controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Lì 05.07.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Floriani Erika
(firmato digitalmente)